

Siamo lieti di invitarVi

Venerdì 13 Aprile alle ore 16.30

all'inaugurazione del giardino "3 Ottobre 2013"

Era il **3 ottobre del 2013** quando un barcone, stipato all'inverosimile di migranti, affondò a pochi chilometri dal porto di Lampedusa. Morirono 368 persone. L'Italia accolse la notizia scioccata, attonita. Nulla fu più come prima. Lo si capì fin dai primi momenti. Guardia Costiera, Carabinieri, Guardia di Finanza e decine di pescatori lampedusani si lanciarono alla ricerca di superstiti. L'allora Presidente del Consiglio, Enrico Letta, proclamò una giornata di lutto nazionale, il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, parlò di "strage di innocenti", Papa Francesco esclamò: "Vergogna!". La Procura della Repubblica di Agrigento aprì un'inchiesta per omicidio plurimo colposo, naufragio colposo e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina aggravato.

Il Giardino.

Venerdì 13 Aprile 2018 a Bologna si inaugurerà un giardino intitolato "3 Ottobre 2013", la "Giornata nazionale della Memoria" per celebrare quelle 368 vittime ma anche tutti i migranti che hanno perso la vita nel Mediterraneo dal 2011 a oggi alla ricerca di un futuro migliore. Donne, uomini e bambini che si ritrovano tra le mani dei trafficanti di vite e delle mafie che si arricchiscono nel modo più meschino: sulla pelle dei migranti. Donne, uomini e bambini disposti a rischiare la vita pur di fuggire dalla patria dove magari si stanno consumando orrori senza fine.

La giornata della memoria.

Il 16 marzo 2016 il Senato italiano ha approvato in via definitiva la legge che istituisce la **Giornata della Memoria e dell'Accoglienza**, da celebrarsi il 3 ottobre di ogni anno. Durante questo giorno si ricorderanno tutti i migranti morti nel tentativo di fuggire da persecuzioni, guerre e miseria. Ma soprattutto, nelle scuole si svolgeranno attività didattiche per approfondire e capire chi sono le persone che vengono dal mare. Per ricordare questa data, le scuole potrebbero organizzare una serie di riflessioni-esperienziali sulla discriminazione e i diritti umani, sulle migrazioni e il diritto alla protezione, sui soccorsi in mare, di incontro con i sopravvissuti alle guerre, sui flussi migratori, sulla discriminazione e sui diritti dei minorenni migranti.

Chiediamo a tutte le scuole di attivarsi e coinvolgere sia gli studenti che le famiglie affinché partecipino all'inaugurazione con diverse bandiere o cartelloni. Vogliamo che questa data e questo luogo diventino un'occasione di riflessione e di costruzione dei propri sogni.

La presenza delle generazioni del futuro è fondamentale nella costruzione di una società che valorizzi la diversità.

Si ringraziano sentitamente:

- Il Comune di Bologna ed il Quartiere Navile
- Il *personale scolastico* delle scuole del Quartiere Navile
- La Comunità Migrante di Bologna
- I referenti della società civile e religiosa
- Gli artisti di Cantieri Meticci e le varie associazioni culturali
- Le Associazioni e Cooperative che operano nell'accoglienza

e... tutti i *genitori volontari* che parteciperanno con i loro figli e contribuiranno alla pulizia e all'allestimento degli spazi.